

## **Allegato A**

**BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO SUL TERRITORIO DELL'ATS DELLA MONTAGNA DELL'OFFERTA RSA APERTA PER L'AMBITO DI DONGO**

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI**

Con la presente manifestazione di interesse si intende procedere alla continuità del servizio dell'offerta di RSA Aperta nell'Ambito di Dongo, attualmente carente del servizio, nel quadro delle determinazioni di cui alla DGR X/7769/2018 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla DGR 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale.

La presente manifestazione d'interesse è aperta a tutti gli Enti gestori di RSA accreditate presenti sul territorio dell'ATS della Montagna, a condizione che venga garantita la copertura dell'Ambito di Dongo.

Il servizio messo a bando si configura come continuazione dell'attività svolta nell'anno 2021 nell'Ambito di Dongo per la quale è stato attribuito un budget pari a euro 27.000,00.

### **A.2 DEFINIZIONE**

Come previsto dalla DGR X/7769/2018 la misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Il servizio può essere erogato sia a domicilio della persona che all'interno delle unità d'offerta presso le RSA accreditate, anche mettendo eventualmente a disposizione i CDI, se ubicati presso le sedi stesse delle RSA.

### **A.3 RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- Provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Conferenza Unificata 30.10.2014 "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i Comuni e le comunità montane sul documento recante: «Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze»;
- D.P.C.M. 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- LR n. 23/99 "Politiche regionali per la famiglia" che, all'art. 4, comma 12 dispone il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle

situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;

- LR n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", con particolare riferimento all'art. 2 che prevede, tra gli obiettivi, la personalizzazione delle prestazioni e la loro flessibilità anche attraverso la predisposizione di piani individualizzati di intervento;
- LR n. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalle leggi regionali 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 1 2015 n. 41, 29 giugno 2016, n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e 12 dicembre 2017 n. 33;
- D.G.R. n. X/116 del 14.05.2013 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua tra i destinatari prioritari degli interventi: persone con gravi disabilità, anziani fragili e non autosufficienti, persone affette da ludopatia, persone vittime di violenza con particolare riferimento ai minori;
- D.G.R. n. 1765 del 08.05.2014 "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della D.G.R. X/1185 del 20/12/2013";
- D.G.R. n. X/2569 del 31.10.2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo";
- D.G.R. n. X/2942 del 19.12.2014 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013: secondo provvedimento attuativo - conferma misure avviate nel 2014 e azioni migliorative";
- D.G.R. n. X/5954 del 05.12.2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017" che al punto 4.1.1 ha previsto la necessità di operare una generale revisione delle misure Residenzialità leggera, Residenzialità per minori con gravissima disabilità ed RSA aperta in un'ottica di allineamento ai LEA e di appropriatezza dei percorsi di cura;
- D.G.R. n. X/6164 del 30.01.2017 "Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della legge n. 23/2015";
- D.G.R. n. X/7655 del 28.12.2017 "Modalità di avvio del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile in attuazione della D.G.R. n. X/6551 del 04/05/17";
- DGR X/7769 del 2018 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla DGR 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale".

#### **A.4 ENTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA**

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse gli Enti gestori di RSA lombarde accreditate, anche mettendo eventualmente a disposizione i CDI se ubicati presso le sedi stesse delle RSA, come previsto dalla DGR N° X 7769/2018 *"Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: terzo provvedimento attuativo-consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla DGR 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale."* e s.m.i..

## B. REQUISITI E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

### B.1 REQUISITI SOGGETTIVI-GESTIONALI

Gli enti ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse, previsti dalla DGR n° X/7769/2018 e s.m.i., devono garantire il possesso dei requisiti soggettivi e gestionali previsti per la tipologia di unità di offerta in cui rientrano le attività diurne di RSA/CDI, come richiamati al punto A.3 del presente bando.

La dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo è effettuata dall'Ente gestore tramite autocertificazione resa al momento della presentazione della domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, nell'ambito della domanda di partecipazione di cui all'allegato 1 del presente bando.

### B.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELL'AMBITO

Ai fini della formazione della graduatoria per l'Ambito di Dongo, il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Relazione descrittiva delle modalità quali-quantitative di gestione del servizio (con riferimento ai contenuti della DGR X/7769/2018)	5
Modalità di sostituzione del personale assente per imprevisto: procedura formale di attivazione per la sostituzione del personale assente	10
Formazione del personale (con autocertificazione che tutti i professionisti con obbligo ECM siano in regola con i crediti previsti dal triennio 2018/2019/2020) e programma di formazione del personale anno 2022	10
Gestione di altre tipologie di unità di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani	
Fino a 5 anni	5
Oltre ai 5 anni	10

L'ATS della Montagna, al termine della valutazione della proposta, procederà alla definizione della graduatoria con gli Enti che hanno raggiunto almeno un punteggio **minimo di 15**.

Il Servizio verrà assegnato all'Ente Erogatore che abbia ottenuto il punteggio maggiore. A parità di punteggio, le domande sono selezionate tenendo conto dell'ordine cronologico della relativa presentazione.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Ente/Istituzione interessato a partecipare alla presente manifestazione di interesse, presenta, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, sottoscritta a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'ente/istituzione, unitamente alla autocertificazione/attestazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto B1);

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it) in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito della ATS della Montagna.

Data di scadenza 04/03/2022

### C2. Modalità e tempi dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria è approvato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna **entro 45 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande è effettuata dal nucleo di valutazione specificamente nominato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

### C.3 Verifica di ammissibilità delle domande e valutazione

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come previsti al punto B1) del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto C1) del presente bando.

La valutazione di merito delle domande è effettuata in applicazione dei criteri di cui al punto B2), del presente bando. A parità di punteggio, la selezione è effettuata secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande.

### C4. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

L'ATS della Montagna, qualora necessario ai fini della valutazione, richiede integrazione documentale. L'Ente che ha presentato domanda, provvede all'integrazione entro 10 giorni dalla richiesta.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nella dott.ssa Ada Ferrari, Dirigente delle Professioni Sanitarie.

### **D.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, del DGPR 679/2016 e D. Lgs. n. 101/2018, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa.

### **D.3 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS della Montagna – [\*\*www.ats-montagna.it\*\*](http://www.ats-montagna.it)

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta alla segreteria del Dipartimento PIPSS - Tel: 0364 329389